acquistano ordinariamente a duecento e più lire tornesi v han no anche i più belli asini del mondo che costano trenta marchi d argento ciascuno perchè sono veloci al corso e sostengono la fatica Gli uomini di questa contrada menano i cavalli di cui vi ho parlato fino a Chisi ea Cormos due città presso alle spiag gie del mar dell Indie dove si trovano i mercatanti che li acqui stano e li menano all Indie e li vendono al prezzo che vi ho detto In questi regni v hanno molti uomini crudeli e micidiali che tutto giorno si ammazzano fra loro e se non fosse per paura del Signor dei Tartari di Levante gran male farebbero ai mer catanti nè v ha luogo che non abbia più volte sofferto danni da loro E se i mercatanti non andassero ben armati e con ar chi li ucciderebbero Costoro osservano la legge di Maometto loro profeta Nelle città v hanno molti commercianti ed arti giani che vivono di mercatura e d industria lavorando tessuti d oro e stoffe di seta d ogni sorta Quivi prospera il cotone abbondano il frumento l orzo il miglio il panico ed ogni al tra biada il vino e ogni qualità di frutta Lasciamo di questi reami e parliamo di lasdi lasdi è una grande città di Persia nobile e di assai fio rente commercio Quivi lavoransi molte stoffe di seta che purc si chiamano iasdi e che i mercatanti portano in varie contrade per trarne lucro Il popolo adora Maometto Quando si parte da questa città si cavalca sette giorni per una pianura nella quale v hanno tre soli luoghi dove si può albergare Si trovano nel cammino vaghi boschetti per cui si viaggia comodamente e do ve è quantità di pernici e cotornici la cui preda è assai piace vole ai mercatanti che per di là passano V hanno pure bellissi mi asini selvatici A capo di queste sette giornate si trova un rcame ch è detto Creman

Creman è un reame che fu anticamente soggetto alla Per sia ed ebbe governo ereditario ma poi che i Tartari lo con quistarono la signoria non è ereditaria ma essi vi mandano quel principe che loro piace In questo reame nascono le pietre che si dicono turchine in grande quantità e si cavano dalle roccie delle montagne v hanno ancora vene d acciaio e d andanico assai Vi si lavora egregiamente ogni sorta d arnese di cavalieri freni selle sproni spade archi turcassi ed ogni altra arma se condo il loro costume Le donne e le fanciulle travagliano assai gentilmente trapunti di seta di tutti i colori ad animali uc celli ed altre figure e lavorano le tende dei mariti e dei grandi così riccamente ch è maraviglia a vedere e coltrici e cuscini ed origlieri del più gentil artificio Nelle montagne v hanno i migliori falconi più piccoli de falconi pellegrini ed hanno a pie di e sotto la coda le penne rosse sì veloce n è il volo che niun uccello campa dinanzi a loro Quando si parte dalla città di Creman si cavalca sette gior nate per una pianura sempre trovando numerose castella e città e case ed è viaggio assai sollazzevole perchè v ha quantità di uccelli a cacciare massime di pernici Di capo a queste sette giornate si trova una grande montagna donde si scende caval cando due giornate sempre in discesa per un terreno dovunque ricco di frutta In antico vi era quivi dell abitato ma nulla vi ha ora se non che genti che vanno pascolando i loro bestiami Da Creman fino a questa discesa fa sì gran freddo all inverno che appena si può camparvi con molti panni indosso